



Milazzo, siglato al lido Open Sea il progetto “MIA”

Descrizione

Presentato al lido Open Sea di Milazzo il progetto **MIA** (Mare integrazione accessibilità). L'obiettivo è garantire a tutti delle giornate a mare svolgendo attività ricreative sia in acqua che in spiaggia, con l'assistenza e la presenza continua di tecnici specializzati e volontari.



Il logo dell'AIMS

Il lido accessibile, gestito dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è stato riaperto parzialmente e con qualche disagio, dopo l'incendio del 12 gennaio scorso. L'AIMS ha avviato subito una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi per ricostruire ancora più grande e più attrezzato il lido di Riviera di Ponente. E per ripartire stamane è stato siglato il protocollo tra INAIL sede di Messina e Milazzo, FINP (Federazione italiana nuoto paraolimpico) Delegazione Regionale Sicilia, CIP (Comitato Italiano paraolimpico) Sicilia e AISM onlus per il progetto MIA (Mare integrazione accessibilità) finanziato dalla Direzione INAIL Sicilia per garantire alle persone con disabilità la fruibilità dei servizi di spiaggia e delle attività di balneazione. *“La finalità del progetto – spiega Diana Artuso, direttore Inail Messina e Milazzo – è favorire la vita di relazione, incentivando spazi e luoghi d'integrazione e socializzazione, contrastando condizioni di isolamento sociale”.*



Angelo La Via, presidente regionale AISM

Si punta a favorire il turismo accessibile, per consentire a chiunque di vivere una vacanza in modo soddisfacente. *“Per il secondo anno – ha spiegato Angelo **La Via**, presidente regionale AISM – ospitiamo questo progetto sull’accessibilità per garantire la vacanza a tutti. E’ stato infranto un sogno delle persone con disabilità il 12 gennaio scorso e noi non vogliamo deludere le aspettative ed abbiamo voluto riaprire, anche se con qualche disagio. Il nostro valore aggiunto è anche questo progetto MIA per la piena inclusione che rende possibile la balneazione a tutti. In questi anni abbiamo garantito alle persone di sentirsi libere e autonome il più possibile nonostante gli effetti della disabilità. Devo ringraziare chi ci ha permesso di riaprire e chi ci permette di ricostruire un lido ancora migliore: AVIVA community con la piattaforma di crowdfunding; la Raffineria di Milazzo; il Rotary club di Sant’Agata, i Portatori di San Francesco e gli amici di Edy, associazione di famiglie di bambini disabili, e il gruppo Faranda”.*



Il lido Open Sea di Milazzo

L’assessore alle politiche sociali, Giovanni **Di Bella**, ha ricordato che l’amministrazione *“ha sposato il progetto Open Sea, nato per i meno fortunati. Per noi è bello essere di nuovo insieme dopo quello che è successo”.* Presente l’ing. Luca **Franceschini** di Raffineria Mediterranea: *“Sin dall’inizio abbiamo instaurato un rapporto con il lido gestito da AISM. Io dico sempre che l’associazione è fatta dalle persone. Frequento questo lido, bello, dove si vive l’integrazione. Adesso dobbiamo subito pensare al lido nuovo”.* Antonino **Gambino** della FINP ha spiegato il progetto: *“Nasce sei anni fa: mettiamo a disposizione istruttori e tecnici. Diamo l’accessibilità in acqua e come Federazione mettiamo a disposizione assistenti: le persone entrano in acqua ed hanno la possibilità di nuotare, in sicurezza. Dopo l’incendio avevamo pensato che saltasse il progetto ed invece l’AISM lo ha voluto con tutte le forze. L’obiettivo è dare la normalità a tutti”.* A firmare il protocollo anche Fabio **Chillemi** del



olimpico.

C
C

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

24 Luglio 2016

Autore

letterio-guglielmo

default watermark